

GRUPPO LAICO DI RICERCA

www.gruppolaico.it

Notizie (47) 11/11/2021

Vedi "Notizie" precedenti in: <http://www.gruppolaico.it/category/notizie/>



Vedi: <http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

C'ERA CHI RESISTEVA...



Allargare l'immagine

NOI SIAMO IL POPOLO
delle piazze d'Italia

ROMA 13 NOVEMBRE ORE 14:30
Piazza San Giovanni

BASTA CON QUESTA FARSA!!
LAVORO, LIBERTÀ E DIGNITÀ.
NO GREEN PASS

PRESENTERÀ L'EVENTO
Angelo DISTEFANO con il coordinamento
delle Piazze Italiane

FABIO TUIACH <i>Portuali Trieste</i>	F. CAPASSO N. COLOSIMO <i>Movimento studentesco</i>
CISCO ORLANDO MASSIMO GERVASI <i>Imprese</i>	MAURA GRANELLI <i>Nonna d'Italia</i>
RAFFAELE VARVARA <i>Sanità</i>	ANTONELLO SECCHI <i>Avvocato</i>
PROF. MOSCARELLA <i>Biologo</i>	DANIELE ZUCCARELLO <i>Cons. Fisc. Lavoro</i>
VALERIO PETRONI <i>Viaggiatore di mondo</i>	MAX MASSIMI <i>Giornalista libero</i>
ADRIANA PERUGINI ROSANA SPATARI <i>Esercenti - Ristoratori</i>	FILIPPO ACCETTA <i>Fieristi</i>

Durante l'evento ci sarà una protesta rappresentata dalle "Donne di Luce"

... E TANTI ALTRI OSPITI

Children's Health Defense EUROPE 

SABATO 13 NOVEMBRE PIAZZA DUOMO MILANO ORE 15:00



manifestazione con
ROBERT F. KENNEDY JR.
 per difendere
i principi della democrazia,
la libertà di scelta terapeutica e
il diritto al consenso informato,
la tutela del diritto alla privacy
e all'autodeterminazione
e la trasparenza in ambito
scientifico.

SARÀ CON NOI
ROBERT F. KENNEDY JR.

chdeurope.org

Children's Health Defense 

Interverranno
Robert F. Kennedy Jr.
 (Chairman di Children's Health Defense)
Mary Holland
 (Presidente e consigliere generale di Children's Health Defense)
Senta Depuydt
 (Presidente di Children's Health Defense Europe)

E poi dicono che questa non è una dittatura sanitaria... (GLR)

Mattarella e Lamorgese dichiarano formalmente lo "stato di eccezione"

Oscillazione ondulatoria sempre più intensa tra Viminale e Quirinale. Dopo averle ignorate, insultate e derise per settimane, **le manifestazioni di dissenso – alla presenza di vaccinati e non – contro le folli misure del Governo Draghi vengono esplicitamente vietate. Con l'avallo, gravissimo, del presidente della Repubblica Sergio Mattarella.**

A dimostrazione che, a differenza di quello che dicevano e scrivevano i rivoluzionari da tastiera, il dissenso sociale non solo esisteva, non solo sta montando tra lavoratori, studenti e cittadinanza, ma non sono più in grado di gestirlo.

Le surreali motivazioni date prima dal Ministero dell'interno Lamorgese al Parlamento alla luce dell'assalto pilotato alla CGIL sono state ridicolizzate anche dal **presidente della Repubblica, il quale accusa ormai direttamente le manifestazioni di dissenso di essere "tasselli, più o meno consapevoli, di una intenzione che pone in discussione le basi stesse della nostra convivenza".**

In regime neo-liberista le motivazioni sono sempre economiche. I cortei no green pass "fanno perdere il 30% del fatturato" chiosa il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli a margine dell'apertura del Forum di Confindustria, "i cortei che si susseguono ogni sabato sono inaccettabili". Il sottosegretario del Movimento 5 Stelle Sibilio è il maggiore sostenitore di queste strette: "non possiamo correre il rischio di dover fronteggiare nuove emergenze", **senza spiegare come e perché il covid si diffonde solo nei cortei contro il governo Draghi e non per il DDL Zan, per la CGIL, per il Friday for Future, non agli stadi, i concerti o musicali.**

E solo nei centri storici. In periferia le mobilitazioni statiche sono invece esenti da contagi....

E, poiché trattasi di linee guida raccomandate ai sindaci, Sergio Mattarella, nella sala plenaria della Fiera di Parma per la 38/a assemblea nazionale dell'Anci, invita proprio i sindaci ad essere inflessibili. Sulle manifestazioni di dissenso denuncia "Atti di vandalismo e violenza inammissibili", forse riferendosi agli idranti, ai lacrimogeni e alle manganellate su persone pacificamente sedute a terra?

E il garante della nostra Costituzione conclude, lo ripetiamo: "Vogliono mettere in discussione le basi della convivenza. Bisogna sconfiggere il virus, non attaccare gli strumenti che lo combattono". I fascisti, chi vuole mettere in discussione le basi della convivenza sono chi pacificamente esprime un giudizio di dissenso al governo in carica e non chi impone il divieto.

Benvenuti all'Italia del Monarca assoluto Mario Draghi, con un ministro degli interni che si può permettere di dichiarare quanto segue: "Il diritto di manifestare è costituzionalmente garantito ma esiste anche un bilanciamento dei diritti: si può manifestare ma servono regole che proteggano gli altri cittadini, il diritto al lavoro e il diritto alla salute".

E ancora, l'aspetto più inquietante: "Sto per emanare una direttiva che tiene conto di questi principi, riconoscendo il diritto alla manifestazione con delle regole ben precise".

Siamo come sintetizza perfettamente il **Prof. Paolo Becchi** in un tweet oggi allo stato di eccezione formalmente dichiarato: "Il Ministro degli interni ha alzato il livello della scontro vietando con una circolare diritti costituzionalmente garantiti come quello di manifestare pacificamente nelle piazze. **Si passa dallo stato di emergenza a quello di eccezione, il che equivale allo stato di guerra.**"

P.s. Che cosa sarebbe accaduto se queste stesse parole di Mattarella o Lamorgese le avesse pronunciate un altro Capo di Stato, diciamo di un paese considerato ostile dall'imperialismo di Usa e Ue?

Agata Iacono <https://www.lantidiplomatico.it/> 10/11/2021

No green pass, Viminale: «Questori potranno vietare cortei, rischio contagi»

Piazze no Green Pass e potenziale aumento dei contagi Covid. "I questori ora potranno vietare cortei", stabilisce la direttiva del ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese, inviata a questori e prefetti, contenente le indicazioni sullo svolgimento delle manifestazioni di protesta con le misure sanitarie in atto. La direttiva precisa che le "restrizioni" potranno essere "valide anche per manifestazioni su altri temi". C'è, si legge, "diritto al dissenso ma vi sono elevate criticità per l'ordine pubblico", si sottolinea nella direttiva, che chiama i "prefetti" a individuare i "luoghi interdetti alle manifestazioni" da cui deriva un "potenziale pericolo per l'aumento dei contagi".

"Per assicurare la più efficace tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica determinate manifestazioni potranno tenersi esclusivamente nel rispetto di specifiche modalità di carattere restrittivo, per le quali, ad esempio potrà essere disposto lo svolgimento in forma statica in luogo di quella dinamica, ovvero prevista la regolamentazione di percorsi idonei a preservare aree urbane nevralgiche". Si precisa, inoltre, nel testo, "nell'esercizio del potere del questore andrà valutata ogni altra prescrizione finalizzata al rispetto delle misure anti-contagio".

Le manifestazioni contro le misure sanitarie di contenimento del contagio da Covid-19 e l'obbligo di Green Pass, "che sono rappresentative del diritto a esprimere il dissenso stanno determinando tuttavia elevate criticità sul piano dell'ordine e della sicurezza pubblica nonché sul libero esercizio di altri diritti, pure garantiti, quali in particolare quelli attinenti allo svolgimento delle attività lavorative e alla mobilità dei cittadini con effetti peraltro particolarmente negativi nell'attuale fase di graduale ripresa delle attività sociali ed economiche".

Andranno pianificati "adeguati servizi di ordine pubblico, per la cui predisposizione i questori potranno avvalersi del concorso della polizia locale, ai fini di una mirata attività di presidio e vigilanza alle zone interessate allo svolgimento delle manifestazioni pubbliche".

"Sulla base delle determinazioni adottate dai prefetti, i questori eserciteranno i poteri previsti dall'articolo 18 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e delle connesse disposizioni regolamentari provvedendo ad adottare, laddove necessario, i divieti e le prescrizioni riguardanti lo svolgimento delle manifestazioni preavvisate – si precisa nella direttiva -. Laddove gli stessi questori non ravvisino esigenze impeditive, potranno adeguatamente modulare, per le aree diverse da quelle individuate come sensibili, l'esercizio del loro potere prescrittivo e confermativo in ragione di considerazioni fattuali, di tempo e di luogo, o di altre rilevanti circostanze quali il coinvolgimento nella manifestazione di un numero elevato di partecipanti".

"Si conferma che la cornice istituzionale più idonea per una valutazione collegiale e complessiva delle diverse situazioni che vengono in evidenza è rappresentata dal comitato provinciale per l'ordine la sicurezza pubblica. È nell'ambito di questo contesto che dovranno essere valutati, grazie anche all'apporto dei sindaci nella loro veste di autorità sanitaria locale, i profili di criticità suscettibili di caratterizzare taluni luoghi del tessuto urbano cittadino, alla luce dell'andamento del fenomeno epidemiologico".

AdnKronos 11/11/2021



Green pass, presidente degli avvocati milanesi: «Stato autoritario nega proteste»

Il presidente dell'Ordine degli avvocati milanesi, Nardo, chiede il ritorno «ai principi fondamentali di uno Stato democratico che prescindono dai contenuti delle proteste»

«**Negare il diritto alle proteste è da Stato autoritario**». Con queste parole, nelle polemiche sulle possibili violazioni delle libertà con l'obbligatorietà della certificazione verde entra a gamba tesa Vinicio Nardo, presidente dell'Ordine degli avvocati milanesi, nell'intervista rilasciata all'Agi. Da qui l'invito successivo del presidente «A recuperare l'abc di uno Stato democratico».

Nell'intervista Nardo parte dal sensazionalismo delle proteste, come nel caso dell'uomo con il copricapo con corna a Capitol Hill, e chiarisce «Sono gesti che, se non contestualizzati, puoi anche ridicolizzare. **Ma la questione di fondo è se noi possiamo smarrire questa coscienza democratica dell'esistenza del diritto alla protesta anche sulle cose più strampalate**».

Per passare poi ai fatti di politica nostrana «Quando vedi Giorgia Meloni, che viene indicata come leader di un partito erede del fascismo, e non entro nel merito se sia vero o meno, andare da Draghi a chiedere che sia garantito il diritto di protestare mi pare di assistere a un paradosso della democrazia perché è l'unica che l'ha fatto. Lo dico per i no pass ma lo direi anche per la cosa più lontana dal mio modo di pensare. È un problema di principio, non di contenuti».

I commercianti si lamentano a Milano per le perdite legate ai cortei?. Hanno ragione a lamentarsi ma questi sono i costi della democrazia»

Tornando poi alle proteste legate alla obbligatorietà della certificazione verde «da persona convinta che sia giusto vaccinarsi - chiosa - queste manifestazioni finiscano grazie a un'azione della collettività che cerchi di raggiungere lo scopo della vaccinazione senza mettere in ballo i problemi sul lavoro delle persone che è sempre stato un tema sensibile delle proteste poi degenerare in qualcosa di più grave. Si pensi ai cascami del terrorismo che, nella sua ultima fase, prese di mira i giuslavoristi.

Fermiamoci un attimo e recuperiamo i punti fermi di uno Stato democratico».

<https://www.studiocataldi.it/> 7/11/2021

Governo, stato d'emergenza fino al 31 marzo. In arrivo le zone rosse

Il Green Pass sarà valido 12 mesi e resterà in vigore fino all'estate, verranno riaperti tutti gli hub regionali per la terza dose e completamento dei cicli e ci saranno chiusure in base al cambio di fascia delle regioni – si legge sul Corriere della Sera – Il sistema ospedaliero regge, anche se in alcune città si stanno aumentando i posti disponibili in area medica e terapia intensiva in modo da rimanere sotto la soglia critica.

Ecco perché – prosegue il Corriere – sembra ormai scontato che lo stato di emergenza venga prorogato fino al 31 marzo. Stessa sorte toccherà all'intera impalcatura messa su dal governo per fronteggiare il Covid, dal Cts alla struttura guidata dal generale Francesco Paolo Figliuolo. E di certo resterà l'obbligo di mantenere la mascherina al chiuso. «Non si tocca», ha avvertito il ministro della Salute Roberto Speranza che continua a chiedere il rispetto del distanziamento pur sapendo che non è più obbligatorio al cinema, al teatro o nelle sale da concerto. L'ultima proroga scade il 31 dicembre. La cabina di regia politica non deciderà prima di metà dicembre, ma è ormai chiaro che lo stato di emergenza dovrà continuare. È possibile che già prima di Natale si decida di varare un provvedimento, o comunque di inserire un emendamento in uno dei testi in discussione in Parlamento, scrive *Affari Italiani*.

<https://www.lapekoranera.it/> 8/11/2021



Speranza: «Revoca del Green pass per chi risulta positivo»

Green pass covid Italia revocato per chi risulterà positivo al coronavirus. Lo ha detto il ministro della Salute Roberto Speranza rispondendo al Question time alla Camera e ricordando che per questi casi “il Dpcm 17 giugno 2021 ha previsto la possibilità della revoca delle certificazioni verdi, precedentemente rilasciate, per il periodo della malattia”. “Resta evidente – ha spiegato il ministro – che chi è stato identificato come caso positivo a Sars-Cov-2 è sempre soggetto all'obbligo di legge dell'isolamento fiduciario e deve essere conseguentemente esclusa a rigore la possibilità di utilizzo del Green pass se il titolare è causa di possibile contagio”.

Speranza ha inoltre annunciato che “è in corso di approfondimento con le Regioni la possibilità di prevedere una doppia opzione di revoca con segnalazione del medico ovvero attraverso il flusso dei tamponi molecolari positivi”.

I Green pass scaricati a questa mattina alle 7 “sono stati oltre 122 milioni”, ha aggiunto poi il ministro, ricordando che il Green pass “è un pezzo fondamentale della strategia del nostro governo perché consente di rendere più sicuri i luoghi dove si applica e perché oggettivamente ha costituito un incentivo alla vaccinazione”.

“Il Governo intende avviare un percorso di approfondimento con gli organi tecnico-scientifici competenti, compreso il Comitato tecnico scientifico” per l'emergenza coronavirus, “onde acclarare se, alla luce degli studi più recenti, vi siano le condizioni per valutare diversamente la validità del certificato verde rilasciato ai guariti” da Covid-19, ha quindi aggiunto.

“La normativa vigente prevede che la durata di validità del Green pass per i guariti è di 6 mesi, per i vaccinati di 12 mesi”, ha ricordato Speranza, sottolineando che fra i guariti “l’osservazione scientifica ha evidenziato una risposta immunitaria diversa rispetto ai soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale, fra i quali deve ritenersi compreso il caso del guarito cui entro 6 mesi viene somministrata una dose di vaccino. La guarigione con la somministrazione di una dose viene dunque equiparata alla vaccinazione, con conseguente validità della certificazione verde di 12 mesi a partire dalla somministrazione della dose”.

“Voglio rammentare – ha aggiunto il ministro – che il regolamento europeo numero 953 del 2021 ha stabilito che i certificati di guarigione possono avere una durata massima di 180 giorni dal primo test molecolare positivo“. Quindi il Governo, nel valutare eventuali modifiche rispetto alla validità del Green pass per i guariti, lo farà “ferma restando la verifica di compatibilità di tale opzione” tanto “con il regolamento europeo menzionato, quanto ai fini della mobilità transfrontaliera”, ha puntualizzato Speranza.

AdnKronos 10/11/2021



Covid, la senatrice Granato: «Venduti a multinazionali»

I vaccini anti covid? Valgono “meno dei cosmetici”. Il Green pass obbligatorio? “Non attesta la sicurezza sanitaria”. L’emergenza sanitaria? “Difficile crederci”. Il governo? “Ci ha venduto alle multinazionali del farmaco”. I parlamentari? “Insider trading che agiscono sul mercato azionario a beneficio delle multinazionali”. E’ la **senatrice Bianca Laura Granato** a declinare le tesi ‘no vax’ al Senato. In aula si discute del decreto sull’obbligo del Green pass e la senatrice ‘no pass’ non si è lasciata sfuggire l’occasione.

Granato, protagonista qualche giorno fa di uno show all’ingresso di Palazzo Madama dove ha rifiutato di mostrare il Green pass, inizia subito mettendo nel **mirino i vaccini: valgono “meno di cosmetici”, perché “gli studi pre clinici sono insufficienti”, alla loro base “non ci sono dati scientifici ma statistiche suggestive”. Del resto, si è chiesta la senatrice, “se fossero stati efficaci e sicuri perché imporli con una compressione dei diritti costituzionali inediti, con il pretesto di una emergenza sanitaria cui è difficile credere?”.**

L’intervento della Granato, mascherina mal indossata e calante sul mento, è un crescendo: **“I vaccini sono un’arma spuntata, fanno contagiare, ammalare e far morire di Covid, che lasciano circolare anche con la terza dose” e vengono imposti “con un ricatto economico anche a malati di cancro, donne in gravidanza e adesso anche ai bambini”.**

Contro il Green pass, l’esponente de l’*Alternativa* c’è è ancora più dura: “Non attesta la sicurezza sanitaria. Lo sanno tutti. Il Green pass non viene nemmeno sospeso nel caso in cui un vaccinato risulta positivo!”.

Ma questo è solo l'inizio, perché Granato affonda il colpo quando abbandona il campo della scienza e si sposta su quello economico/politico: con la campagna vaccinale "si crea una dipendenza dalle dosi successive del vaccino solo per esigenze logistiche dei somministratori", responsabile "un governo abusivo venduto alle multinazionali del farmaco, che ha venduto noi e i nostri corpi alle multinazionali del farmaco".

A questo punto, la presidente di turno del Senato, la 5stelle Paola Taverna, sente il dovere di intervenire: "Senatrice, lei si assume la responsabilità di quello di quello che dice". E la Granato la responsabilità se l'assume, perché riprende subito la parola e incalza: "Dov'è questa emergenza sanitaria per cui ci imponete queste restrizioni folli? Voi tornate a casa e non potete farvi vedere in giro, noi sì. Abbiamo ridotto il Paese a una repubblica delle Banane e la responsabilità è della maggioranza di governo, distaccata dal Paese".

E poi ancora: "Si sta lavorando per destinare in maniera scientifica una quota parte del bilancio alle multinazionali del farmaco sottraendolo alla sanità pubblica, l'unica arma per contrastare la pandemia". I dati sui vaccini sono numeri "da ostentare sul mercato azionario a beneficio delle multinazionali. Qui – accusa la Granato – ci sono insider trading per favorire questi processi sui nostri corpi, ma la gente non è stupida". La Granato chiude qui, ma è ancora Taverna a chiarire: "La presidenza non intende commentare gli interventi dei senatori, ma ognuno si assume la responsabilità delle proprie affermazioni...".

AdnKronos 10/11/2021

Dr. Kevin CORBETT: "Il virus non è mai stato isolato ed il Test PCR si basa su un modello di virus creato al computer"

Il **Dr. Kevin P. Corbett** è un infermiere qualificato, scienziato della salute ed educatore per le professioni sanitarie, ora in pensione.

Ha completato la formazione universitaria e post-laurea in Arte presso l'Università di Reading (1979) e la Slade School of Fine Art, University College London (1981). Kevin si è qualificato come infermiere professionale nel 1986 diventando parte del personale incaricato per Broderip Ward presso il Middlesex Hospital di Londra, la prima unità per l'HIV/AIDS della Gran Bretagna, aperta dalla principessa Diana nel 1987.

È seguita una ricerca infermieristica post-laurea presso il King's College di Londra (1987-1989) sul miglioramento dell'inalazione a dosi misurate attraverso la formazione del paziente sulla fisiologia della via inalatoria. Questo ha ottenuto il sostegno del fondo Stimulating Progress della North East Thames Regional Health Authority di Londra e di Vitalograph Ltd (Regno Unito). La ricerca di dottorato (1995-2001) si è concentrata sulle esperienze indeterminate dei pazienti dei test utilizzati nell'HIV/AIDS, l'ELISA, Western blot e test PCR. Corbett ha più di trent'anni di esperienza nell'ottenere oltre 150k in fondi di ricerca per la guida e la partecipazione come principale e co-istigatore.

Video qui: <https://www.detoxed.info/dr-kevin-corbett-il-virus-non-e-mai-stato-isolato-ed-il-test-pcr-si-basa-su-un-modello-di-virus-creato-al-computer/>

<https://www.detoxed.info/> 9/11/2021

Commissario di P.S. muore di Covid a 59 anni, aveva fatto entrambe le dosi

Lutto nel mondo della polizia di Stato e nel comune di Frascati. Nella notte tra l'8 e il 9 novembre, è morto il commissario di Polizia di Frascati Massimo Biazzetti, 59 anni, ricoverato nel reparto di malati gravi del Covid Hospital di Casal Palocco. **Biazzetti, secondo quanto si apprende, come da protocollo, aveva effettuato entrambi i vaccini anti Covid 19, nei mesi scorsi.** Lascia la compagna agente di polizia locale a Frascati e due figli adolescenti, scrive Roma Today.

La notizia della morte di Massimo Biazzetti ha scosso l'intera comunità. La sindaca di Frascati Francesca Sbardella, appena appresa la notizia, ha espresso cordoglio: «È con profondo dolore che abbiamo appreso la notizia della scomparsa di Massimo Biazzetti, Commissario della Polizia di Stato in forza al Commissariato di Frascati, serio e preparato, uomo buono e disponibile. Tutta l'Amministrazione comunale di Frascati si stringe attorno alla famiglia, in particolare a Sandra Ardito, sua compagna e nostro agente di Polizia Locale», si legge su *Roma Today*.

<https://www.lapekoranera.it/> 10/11/2021

Belgio – Dr. Kristiaan Deckers: «I pazienti in terapia intensiva sono tutti vaccinati»

Per chi pensasse che i reparti di terapia intensiva siano ormai pieni di persone non vaccinate: non è più così, riporta il canale televisivo regionale belga ATV .

“Al momento assistiamo a una grande maggioranza delle cosiddette infezioni post-vaccino (rivoluzionarie)”, ha affermato Kristiaan Deckers, capo medico del Gasthuiszusters ad Anversa (GZA). “E' diverso da poche settimane fa, quando in effetti avevamo una maggioranza di persone non vaccinate nelle Terapie Intensive”.

“In questo momento, non è più così”, ha continuato Deckers. “I pazienti che ora abbiamo in terapia intensiva al GZA – ho controllato ieri – in realtà sono stati tutti vaccinati”.

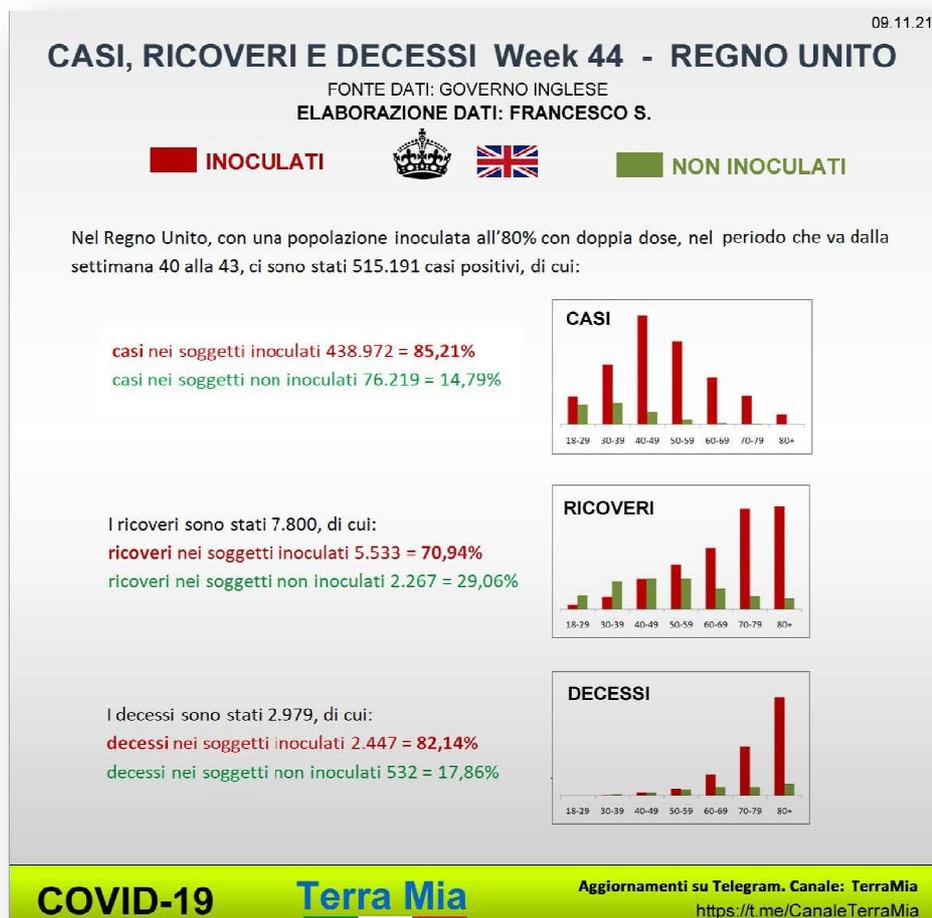
Video: <https://www.detoxed.info/belgio-dr-kristiaan-deckers-gza-i-pazienti-che-abbiamo-in-terapia-intensiva-sono-praticamente-tutti-vaccinati/?fbclid=IwAR0VuC1xn1vN84mst49CTf2r0uLdWnDGnscFDppri8ZpDnhj9exFk1eTM>
Ss

<https://www.detoxed.info/> 9/11/2021

Covid, nel Regno Unito l'85% dei casi, l'82% dei morti e il 71% dei ricoveri sono vaccinati

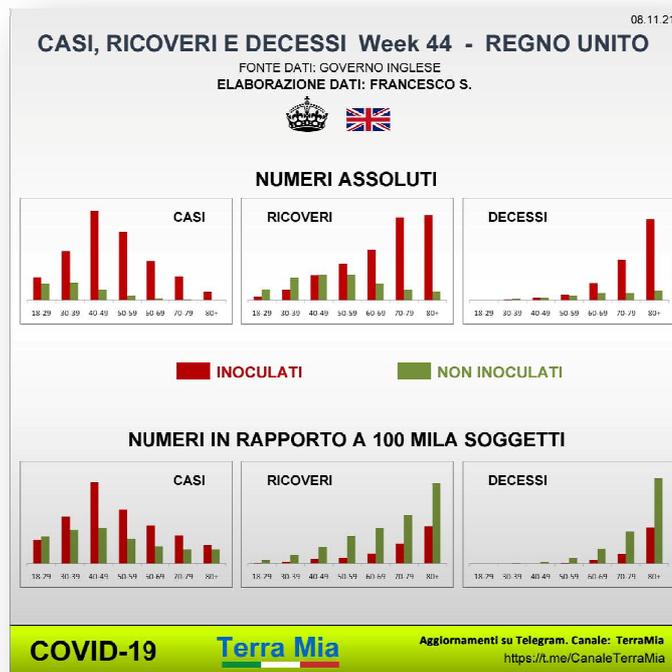
Il 19 novembre, saranno passati 4 mesi esatti dal “Freedom Day”, il giorno in cui il Regno Unito ha rimosso qualsiasi restrizione o limitazione legata alla pandemia da Covid-19. Nel Paese, ad oggi l'87,4% della popolazione dai 12 anni in su ha ricevuto la prima dose, mentre il 79,7% ha ricevuto entrambe le dosi. Dati molto molto simili a quelli dell'Italia, dove abbiamo l'86,58% della popolazione over 12 che ha ricevuto la prima dose e l'83,67% che ha ricevuto entrambe le dosi. **L'unica differenza tra Regno Unito e Italia è nelle tempistiche della vaccinazione di massa, che in**

Gran Bretagna è avvenuta tra gennaio e marzo, in Italia tra maggio e luglio, quindi osservando ciò che accade oggi nel Regno Unito potremmo capire cosa succederà tra 3 mesi anche in Italia. Dal 4 ottobre al 31 ottobre 2021, nel Regno Unito sono stati registrati 515.191 casi di Covid-19, di cui **438.972 (85,21%) tra i vaccinati e 76.219 (14,79%) nei non vaccinati**, come dimostra la prima tabella di seguito, elaborata da Francesco Santoro sulla base dei dati del governo britannico.



Nello stesso periodo di tempo, i ricoveri sono stati 7.800, di cui 5.533 (70,94%) nei vaccinati e 2.267 (29,06%) nei non vaccinati. Dal 4 al 31 ottobre, nel Paese sono stati registrati 2.979 decessi, di cui 2.447 (82,14%) nei vaccinati e 532 (17,86%) nei non vaccinati. I dati in numeri assoluti, dunque, dimostrano che nel Regno Unito contagi, ricoveri e decessi si verificano nettamente di più tra i vaccinati e che quindi le affermazioni sulla "pandemia guidata dai no vax" sono prive di fondamento.

Se guardiamo ai numeri in rapporto a 100.000 persone, dal grafico seguente, elaborato ancora da Francesco Santoro, si nota che **il numero di ricoveri e decessi è più alto nei non vaccinati, a dimostrazione dell'utilità dei vaccini.** Infatti, nelle persone dai 60 anni in su, aiutano a ridurre i ricoveri e i decessi. Ma quella dei vaccini è comunque un'efficacia limitata. Ciò che balza all'occhio da questo grafico è anche il fatto che le fasce più giovani d'età e soprattutto gli under 40 sono molto meno esposti alle complicazioni del virus tanto che i decessi sono azzerati e i ricoveri rarissimi anche tra i non vaccinati.



L'esperienza del Regno Unito, dunque, dimostra che non è necessario rincorrere giovani e adolescenti per somministrare loro il vaccino nel tentativo di contrastare la pandemia, come invece viene comunicato in Italia. Le **persone più giovani sono meno vulnerabili agli effetti più gravi del virus, a prescindere dal vaccino, mentre l'attenzione deve restare alta per le persone adulte e anziane, anche se vaccinate, perché le nuove varianti del virus sono in grado di superare la barriera di protezione indotta dal vaccino, con esiti anche gravi come ricovero o decesso.** E lo stesso discorso vale per le persone giovani ma con patologie.

Ieri, 8 novembre, il Regno Unito ha riportato 32.322 casi e 57 morti. A quasi 4 mesi dal "Freedom Day", la situazione Covid nel Paese rimane sotto controllo e il sistema sanitario nazionale non è sotto pressione. **Nessuna limitazione o restrizione, nessun obbligo di mascherina (neanche al chiuso) e tantomeno di Green Pass.** E i giornali non parlano neanche più di Covid mentre il premier Johnson "consiglia" la terza dose ai fragili senza alcun ricatto o senza alcuna minaccia di ulteriori restrizioni. In Gran Bretagna la pandemia è finita per scelta politica e questa decisione non ha determinato alcuna emergenza sanitaria.

Fonte: dati:
https://assets.publishing.service.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment_data/file/1031157/Vaccine-surveillance-report-week-44.pdf

Beatrice Raso <https://www.meteoweb.eu/> 9/11/2021

Il racconto manicheo delle virostar s'è inceppato

A Conselve, in provincia di Padova, una sessantina di ospiti della locale casa di riposo è stata contagiata e due persone sono morte. Tutti gli anziani in questione avevano ricevuto prima e seconda dose e, da una settimana, pure la terza, ma il «booster», come è chiamato in gergo il richiamo vaccinale, non ha impedito il diffondersi del focolaio di Covid. Tuttavia, per i talebani del siero la colpa resta sempre e comunque di chi ha scelto di non immunizzarsi.

A sentire i loro sproloqui – Franco Locatelli insegna -, dopo essere stati inoculati i rischi di ammalarsi si riducono fino quasi ad arrivare a zero. **I vaccinati non finiscono in terapia intensiva e neppure muoiono, non si stancano di ripetere nonostante i dati dicano il contrario.** Del resto, per giustificare l'obbligo del green pass, il miraggio dell'immunità di gregge (che la maggior parte degli esperti ormai dichiara irraggiungibile) e l'urgenza di vaccinare anche i bambini, **i virologi da salotto sono pronti a sostenere qualsiasi cosa, arrampicandosi sugli specchi anche a rischio di smentirsi e contraddirsi.** Vita difficile in effetti, quella di chi è stato promosso sul campo, anzi in uno studio tv, scienziato di riferimento. Da un lato, deve convincere i no vax che il vaccino funziona, spingendoli a offrire il braccio alla patria per non figurare come disertori nella guerra contro la pandemia. **Dall'altro, è costretto a spiegare ai doppiamente vaccinati che il vaccino non funziona e urge sottoporsi a una terza dose, pena l'inutilità delle prime due.**

Quanto sia difficile il mestiere del divulgatore scientifico in servizio permanente su giornali e tv lo dimostrano, oltre ai vari Massimo Galli (il barone che a inizio pandemia riteneva inutili i tamponi) e Maria Rita Gismondo (la signora che avendo scambiato il coronavirus per una normale influenza ne voleva fare un ciوندolo da portare al collo), anche l'ultima uscita di Ilaria Capua, veterinaria in trasferta a Miami che ieri ha sostenuto sulla Stampa che basta anche un solo non vaccinato per creare un focolaio. La logica conseguenza è che se le persone si ammalano, anche quelle vaccinate con prime, seconde e terze dosi, la colpa è solo di chi insiste a non vaccinarsi.

La perentoria affermazione della signora, che appena sei mesi fa, dal suo salotto in Florida, sosteneva che il vaccino avrebbe fatto il miracolo, pronosticando una svolta che ci avrebbe fatto lasciare alle spalle l'epidemia, purtroppo si scontra con almeno tre fattori. Il primo è il più evidente: se anche tutti in Italia fossero vaccinati, siccome non viviamo in un acquario ma in una società globalizzata, basterebbe anche un semplice contatto con un portatore di virus proveniente dall'estero per sviluppare un focolaio che manderebbe in tilt le certezze della professoressa Capua.

Secondo: l'illustre docente dimentica un fattore fondamentale, ossia che i vaccini, seppure efficaci, garantiscono una copertura fino a un certo punto, in qualche soggetto del 90%, in qualche altro meno, con il risultato che, per il primo fattore, non potendo isolarci dal mondo ma dovendo continuare a viaggiare e incontrare persone, in breve tempo i focolai potrebbero essere molti e, come si è visto a Conselve, a fermarli non basterebbero prime, seconde o terze dosi.

Terzo: il ragionamento di Ilaria Capua cozza contro un dato incontrovertibile e che, **al pari di tanti vaccini antinfluenzali, il siero non è per sempre, ma ha una durata limitata nel tempo. Secondo la maggior parte dei virologi, la copertura si esaurisce o per lo meno si riduce fortemente dopo sei mesi, ma alcuni sostengono che già fra il terzo e il quarto mese abbia perso gran parte della propria forza.** Dunque, il problema non è che non ci sia una sola persona non vaccinata (oltre il 60% della popolazione mondiale non lo è e non vive tua su un'isola lontana, ma a fianco a noi), bensì che **i vaccini servono a rallentare la diffusione della malattia però non sono risolutivi, perché non garantiscono l'immunità totale e neppure eterna.**

Qualsiasi persona di buon senso, con competenze in virologia o meno, a questo punto capirebbe che per fermare la pandemia oltre al siero sono necessarie altre misure. Tanto per cominciare, un aumento dei **posti letto in terapia intensiva, che invece, come dimostra l'inchiesta del nostro Antonio Grizzuti, nonostante le promesse dell'anno scorso non sono stati incrementati a sufficienza. Poi sarebbe necessario puntare sulle cure domiciliari.** In Gran Bretagna hanno appena autorizzato un farmaco che, se somministrato nei primi giorni di insorgenza della malattia, la bloccherebbe, evitando complicazioni e soprattutto il rischio di finire in terapia intensiva. Ma se a Londra si svegliano e puntano sulle cure, a Roma dormono. Sapete quanti dosi di questo farmaco sono state ordinate dal nostro ministero della Salute? Zero. Quelli che sussurrano a Speranza sono scienziati. Sì, ma della mutua.

Maurizio Belpietro, <https://www.laverita.info/> 7/11/2021

Sui pericoli del vaccino leggi i tanti articoli dedicati qui:

<http://www.gruppolaico.it/category/rassegna-stampa/emergenza-rassegna-stampa/>

E leggi dei tanti casi di reazioni avverse presenti nei *GLR-NOTIZIE* precedenti.

“Loro” vogliono obbligarci tutti allo pseudo vaccino ignorando volutamente queste informazioni che i media asserviti non ci danno:

Elenco Eventi Avversi Da Vaccino Anti Covid

Raccolta di sospetti eventi avversi da “vaccini anti Covid-19”, in ordine cronologico, proveniente dalla stampa italiana e internazionale. Inseriti così come pubblicati in origine, anche in lingua originale non tradotta. Aggiornamento continuo.

Leggi qui:

<https://comedonchisciotte.org/elenco-eventi-avversi-da-vaccino-anti-covid/>

INFORMATEVI

DALLA RETE...

Addio bonifico per sempre.
<https://youtu.be/H28eHgvs240>

CRISANTI:
<<Ci sono 15 MILA decessi per un vaccino approvato troppo in fretta. Io la terza dose non me la faccio. E non chiedo scusa a nessuno per ciò che sto dicendo>>
<youtu.be/H28eHgvs240>



9:46 AM · 9 nov 2021 · Twitter for Android

**Più vaccinati e più ricoverati.
L'Irlanda, col più alto tasso di
vaccinazioni over 12 in Europa,
raggiunge il record dei ricoveri
per Covid da Marzo.**

L'Irlanda ha col più alto tasso di
vaccinazioni over 16 in Europa e
raggiunge il record dei ricoveri
per Covid da Marzo



I contratti Pfizer sono un atto eversivo

Fino ad ora il contenuto dei contratti firmati dai vari governi internazionali con la Pfizer non è stato reso noto al grande pubblico italiano e straniero. Una organizzazione senza scopo di lucro chiamata **Public Citizen** è riuscita ad entrare in possesso di uno dei contratto riservati che il colosso farmaceutico americano ha firmato con i vari governi. **Le condizioni praticamente sono sconcertanti. La Pfizer attraverso questi contratti non solo si è garantita l'immunità completa per i danni procurati dai suoi sieri sperimentali ma è divenuta di fatto la padrona assoluta di alcuni dei governi firmatari.**

Nel contratto ottenuto da Public Citizen, apprendiamo che in caso di dispute sui danni collaterali prodotti dai sieri o altre questioni relative a contenziosi tra le parti, saranno degli arbitrati privati a pronunciarsi in merito e non le corti di giustizia nazionali. Pfizer in questo modo si è assicurata il diritto di avere un processo dove non ci sono veri magistrati che appartengono ad un tribunale di uno dei Paesi firmatari, ma piuttosto da un privato che con ogni probabilità sarà un uomo vicino alla stessa Pfizer.

Le condizioni capestro non sono terminate qui. Qualora alcuni dei governi nazionali fossero costretti a versare dei risarcimenti al colosso farmaceutico USA, la Pfizer può rivalersi attraverso l'acquisizione di proprietà pubbliche dello Stato. Questo contratto non è un normale contratto di fornitura di un farmaco tra un governo e una casa farmaceutica.

Questo contratto per la sua stessa natura è un atto eversivo perché i governi che lo hanno firmato hanno consegnato la sovranità dello Stato nelle mani di un gruppo privato straniero. Il regime di Conte e il regime di Draghi sono già colpevoli di aver dato vita a un colpo di Stato che ha messo fine alla legalità costituzionale, ma se hanno firmato e onorato un contratto del genere con la Pfizer, l'alto tradimento e l'attentato alla sovranità dello Stato di cui si sono macchiati è ancora più eversivo.

Vedi (lingua inglese): <https://www.thegatewaypundit.com/2021/11/explosive-revelation-indian-television-exposes-pfizer-bullies-blackmails-countries-covid-shots-video/>

Dottor Stefano Montanari: nessuna correlazione...

Vedi: <https://t.me/stefanomontanariufficiale/1888>

Gruppi regionali contro il pass, Uniti possiamo farcela!
Condividi la lista ovunque, ed entra nel *Gruppo* della tua regione!

Abruzzo:

https://t.me/nogreenpass_abruzzo

Basilicata:

https://t.me/nogreenpass_basilicata

Calabria:

https://t.me/nogreenpass_calabria

Campania:

https://t.me/nogreenpass_campania

Emilia Romagna:

https://t.me/nogreenpass_emiliaromagna

Friuli venezia-giulia:

https://t.me/nogreenpass_friuliveneziagiulia

Lazio:

https://t.me/nogreenpass_lazio

Liguria:

https://t.me/nogreenpass_liguria

Lombardia:

https://t.me/nogreenpass_lombardia

Marche:

https://t.me/nogreenpass_marche

Molise:

https://t.me/nogreenpass_molise

Piemonte:

https://t.me/nogreenpass_piemonte

Puglia:

https://t.me/nogreenpass_puglia

Sardegna:

https://t.me/nogreenpass_sardegna

Sicilia:

[https://t.me/nogreenpass sicilia](https://t.me/nogreenpass_sicilia)

Toscana:

[https://t.me/nogreenpass toscana](https://t.me/nogreenpass_toscana)

Trentino Alto-Adige:

[https://t.me/nogreenpass trentinoaltoadige](https://t.me/nogreenpass_trentinoaltoadige)

Umbria:

[https://t.me/nogreenpass umbria](https://t.me/nogreenpass_umbria)

Valle d'Aosta:

[https://t.me/nogreenpass valledaosta](https://t.me/nogreenpass_valledaosta)

Veneto:

[https://t.me/nogreenpass veneto](https://t.me/nogreenpass_veneto)

PIAZZA LIBERTÀ

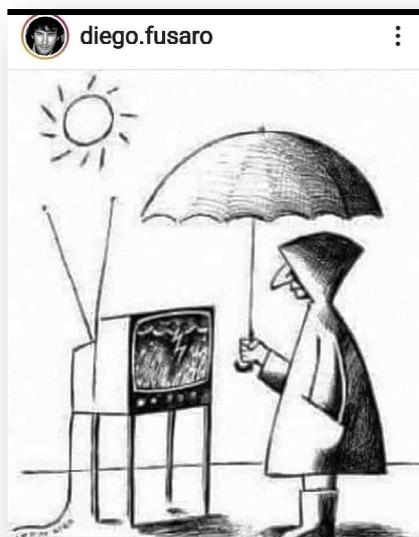
"Per paura di perdere un lavoro che è e sarà sempre e comunque provvisorio. Per paura di perdere quella esigua porzione di libertà che ci hanno lasciato, stiamo perdendo tutto. Salute, libertà lavoro e dignità.

Se non reagiamo a "dovere" se non ci ribelliamo "come si deve", se non ci organizziamo anche per comparti stagni in tutto il Paese per una spontanea discesa in piazza a oltranza, per manifestare il nostro dissenso, **tra pochi giorni non saremo più Cittadini, non saremo più neanche Persone, ma saremo solo dei codici QR controllati dal 5G nelle mani di una cloaca di criminali demoniaci e satanisti che perseguono il transumanesimo.**"

Venerdì e mercoledì alle 20 segui PIAZZA LIBERTÀ sul canale DT68 (BOM CHANNEL) e il sabato e il giovedì sempre alle 20 sul canale DT83 (CANALE ITALIA).

Armando Manocchia, direttore di ImolaOggi 5/10/2021

Manipolazione televisiva...





Vaccino anti Covid, nasce il servizio di segnalazione degli effetti avversi

Vedi: <http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

COME MANDARE IN CORTOCIRCUITO IL SISTEMA GREEN PASS

Vedi: <http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

LEGGETE LE GLR-NOTIZIE PRECEDENTI. NON SCADONO, purtroppo...

SENTITE IL DOVERE DI DIFFONDERE QUESTE NOTIZIE

E ricordiamo bene ciò che segue:

”

Non iniziò con le camere a gas.
Non iniziò con i forni crematori.

Non iniziò con i campi di
concentramento e di sterminio.

[...] Iniziò con i politici che
dividevano le persone tra “noi” e
“loro”.

Iniziò con i discorsi di odio e di
intolleranza, nelle piazze e
attraverso i mezzi di
comunicazione. [...]

[...] Iniziò quando la gente smise
di preoccuparsene, quando la
gente divenne insensibile,
obbediente e cieca, con la
convinzione che tutto questo
fosse “normale”.

Primo Levi